



*Fondazione Visconti Venosta*  
- ONLUS -

Via Alfieri, 20 – GROSIO (SO)

Cod. Fisc. 83000880142 – P.IVA: 00597040146

# BILANCIO SOCIALE ANNO 2021



(Lacedelli "Carboncino del Marchese Emilio Visconti Venosta"  
conservato nella Sala della presidenza dell'Ente)

# BILANCIO SOCIALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON DELIBERA N. 3 DEL 27/04/2022

VIENE RESO PUBBLICO TRAMITE PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET DELL'ENTE

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Valentina Tuia
Vice Presidente	Gian Michele Sassella
Consigliere	Angela Besseghini
Consigliere	Andrea Franzini
Consigliere	Ilario Gaggini

## CONTROLLO CONTABILE

Revisore dei Conti	Marco Aldo De Maron
--------------------	---------------------

Fondazione Visconti Venosta Onlus Grosio	
Sede Legale	Grosio - Via Alfieri, 20 (SO)
Codice Fiscale	83000880142
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2017	Iscritta al Registro delle Onlus Regione Lombardia dal 1/7/2004 al n. 2052 in seguito a trasformazione da IPAB in Fondazione con D.G.R. R.L. n. VII-17852 del 11.06.2004 (in attesa di trasformazione in E.T.S. e conseguente iscrizione al R.U.N.T.S.)
Sezione del RUNTS	
Numero Rea	SO - 62969
Partita Iva	00597040146
Forma Giuridica	Fondazione privata
Attività di interesse generale prevalente	Gestione di Unità d'Offerta in regime di accreditamento con il Sistema Sociosanitario di Regione Lombardia ed a contratto con A.T.S. della Montagna
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.00
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA Lombardia
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2021
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	04/04/2022

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021  
ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017

## Sommario

### Sommario

1. PREMESSA.....	4
2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....	5
3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3.A - METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3.B - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....	8
3.C - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE .....	9
3.D - PERSONE CHE SVOLGONO SERVIZIO PER L'ENTE .....	17
3.E - OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....	21
3.F SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA .....	32
3.G - ALTRE INFORMAZIONI.....	37
4. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO .....	41

## 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117.

I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della Fondazione (di seguito anche "Ente") ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati altrimenti non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

## 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013* “*Principi di redazione del bilancio sociale*”:

- identificazione: secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell’Ente, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- inclusione: implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- coerenza: deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- periodicità e ricorrenza: il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest’ultimo;
- omogeneità: tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell’unica moneta di conto.

### 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

#### 3.A - METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

##### *Standard di rendicontazione utilizzati*

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

##### *Cambiamenti significativi di perimetro*

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

##### *Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione*

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

## 3.B - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'Ente	Fondazione Visconti Venosta Onlus
Codice Fiscale	83000880142
Partita IVA	00597040146
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2017	Fondazione Onlus (in attesa di trasformazione in E.T.S. e conseguente iscrizione al R.U.N.T.S.)
Indirizzo sede legale	Via Alfieri, 20 – 23033 Grosio (SO)
Altre sedi	Nessuna sede secondaria
Aree territoriali prevalenti di operatività	Distretto Sanitario di Tirano Provincia di Sondrio
Valori e finalità perseguite	La Fondazione adempie alle proprie finalità prevalentemente istituendo e gestendo servizi sociali, socio sanitari e sanitari di natura residenziale per la tutela delle persone svantaggiate, oggetto del proprio scopo istituzionale. La Fondazione persegue le proprie finalità senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, religione, sesso, censo, condizione sociale e politica. La Fondazione non ha scopo di lucro e opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale, offrendo assistenza socio-sanitaria nei confronti di persone adulte e/o anziane di ambo i sessi, disabili, fragili, non autosufficienti totalmente o parzialmente, sofferenti di limitazioni nell'esercizio delle comuni funzioni psichiche o fisiche.
Attività statutarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017e/o art. 2 D. Lgs. n. 112/2017)	La Fondazione svolge la propria attività nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche psichiche e familiari del proprio territorio.
Altre attività svolte in maniera secondaria	E' fatto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali suddette, ad eccezione delle attività direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 10, comma 5, del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n.460 (art. 2 Statuto).
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Rete delle RSA
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	Regione Lombardia A.T.S. della Montagna A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario Comune di Grosio Comunità Montana Valtellina di Tirano
Contesto di riferimento	Si rimanda alla sezione dedicata all'interno del capitolo "Altre Informazioni 3.G"
Rete associativa cui l'ente aderisce	U.N.E.B.A. Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

### 3.C - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

*Consistenza e composizione della base associativa*

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

*Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi*

Con riferimento al sistema di governo dell'Ente, l'art. 7 dello Statuto prevede i seguenti organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente;
- c) il Revisore dei conti;

le cui composizione, durata e attribuzioni sono disciplinate dagli articoli che di seguito si riportano:

#### *Articolo 10*

*Il Consiglio di Amministrazione*

*Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 5 membri, compreso il Presidente e risulta così*

costituito:

- ♪ *Membro di diritto: il Consigliere, in carica prima della trasformazione, nominato quale successore del fondatore Marchese Emilio Visconti Venosta. A perenne ricordo dello stesso ogni nomina successiva avverrà per designazione scritta di nominato in nominato. Nel caso in cui, chi fosse nominato rinunci all'incarico, lo stesso designerà chi gli deve succedere nel medesimo; tale rinuncia e designazione dovranno risultare da apposito atto scritto; in caso di mancanza, per qualsiasi motivo della nomina, il Consiglio di Amministrazione provvederà a designare un nuovo membro;*
- ♪ *Membro di diritto: il preposto Parroco pro-tempore della Parrocchia di Grosio;*
- ♪ *Un Membro nominato dal Consiglio per gli affari economici della Parrocchia di San Giuseppe in Grosio;*
- ♪ *Due Membri nominati dal Comune di Grosio.*

*Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 5 anni decorrenti dalla data della deliberazione di insediamento dell'organo collegiale.*

*Il Consiglio di Amministrazione si insedia su convocazione del Presidente uscente. L'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione deve avvenire entro 15 giorni dal completamento delle nomine dei nuovi amministratori; la data della deliberazione di insediamento del Consiglio di Amministrazione costituisce termine iniziale della durata dello stesso per il periodo fissato dallo Statuto. In sede di prima applicazione, la nomina dei membri suindicati, da parte degli aventi diritto, deve avvenire entro 60 giorni dalla richiesta del Presidente uscente.*

*Al Presidente, al Vice presidente, ai Consiglieri spetta un'indennità di carica fissata dal Consiglio di Amministrazione, in modo anche differenziato in ragione dei compiti affidati, nei limiti di cui all'art.10, comma 6 lettera c) del D. Lgs. 460/97, fatta salva la facoltà individuale di rinuncia con il solo diritto al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del mandato.*

## Articolo 11

### *Durata e rinnovo del Consiglio di Amministrazione*

*I componenti del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione dei membri di diritto, restano in carica fino alla data di naturale scadenza dell'organo di Amministrazione secondo quanto previsto dall'articolo precedente e sono rieleggibili, senza interruzione, una sola volta; entro tale data deve essere predisposta ed effettuata la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione.*

*Qualora, nei termini previsti, siano stati nominati solo alcuni dei nuovi Consiglieri, l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione ha ugualmente luogo se risulta nominata la metà più uno di essi. In tal caso, e sino all'integrazione dell'organo con i due Consiglieri mancanti, le funzioni di Presidente sono svolte temporaneamente dal Consigliere Anziano così come inteso all'art. 9.*

## Articolo 12

### *Decadenza e cessazione dei Consiglieri*

*1. In caso di decadenza di uno dei Consiglieri, (mancata partecipazione senza giustificato motivo a tre sedute consecutive del Consiglio di Amministrazione) il Presidente, previa deliberazione del Consiglio stesso, ne dà comunicazione al soggetto titolare della competenza alla nomina affinché*

provveda alla sostituzione; analoga comunicazione deve essere fatta in caso di cessazione dall'incarico per altre cause.

2.1 Consiglieri nominati in surroga restano comunque in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

3. Le dimissioni o la decadenza della maggioranza dei componenti l'organo di amministrazione comportano in ogni caso la decadenza dell'intero collegio.

### Articolo 13

#### *Incompatibilità alla carica di Consiglieri*

Sono incompatibili come membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione i soggetti che si trovano nelle condizioni analoghe e similari a quelle previste dall'art. 58 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, dall'art. 2382 del Codice Civile.

Sono altresì incompatibili con la carica di membro del Consiglio di amministrazione il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri del Comune di Grosio nonché i dipendenti della Fondazione.

Le incompatibilità devono essere rimosse entro 30 giorni dalla nomina. In caso di inadempimento l'interessato decade automaticamente dalla carica.

### Articolo 17

#### *Compiti del Consiglio di Amministrazione*

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente. In particolare, a titolo esemplificativo e senza che ciò costituisca limitazione, spetta ad esso:

- a) determinare i contributi necessari all'equilibrio finanziario;
- b) nominare il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione;
- c) definire gli obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
- d) deliberare lo scioglimento dell'Ente e la devoluzione del patrimonio;
- e) formare ed approvare il Bilancio Preventivo e il Bilancio di Esercizio ed ogni altro documento contabile previsto dalla normativa vigente per le fondazioni;
- f) fissare annualmente le rette degli ospiti e i corrispettivi per i servizi prestati;
- g) approvare le convenzioni con le Istituzioni operanti nel settore di competenza;
- h) nominare procuratori, funzionari, dipendenti, revisore dei conti;
- i) nominare il Direttore Generale della Fondazione, definire il suo inquadramento giuridico e retributivo e le funzioni che gli vengono attribuite;
- j) autorizzare il Presidente a stare in giudizio;
- k) deliberare la destinazione dei fondi patrimoniali;
- l) tenere ed aggiornare l'inventario;
- m) deliberare gli acquisti e le vendite immobiliari, le accettazioni di liberalità, l'assunzione di obbligazioni, le operazioni ipotecarie, cancellazioni, rinunce, surroghe o postergazioni di ipoteche;
- n) deliberare gli interventi in altri Enti o Società di qualsiasi tipo;
- o) approvare i regolamenti per il funzionamento dei Servizi Amministrativi e Contabili, potendo prevedere in tale contesto il conferimento di poteri di spesa ai dipendenti, sulla base di attribuzioni di budget e/o progetti e altri regolamenti interni, tra cui quello relativo all'ordinamento, gestione e organizzazione del personale;
- p) approvare le modifiche statutarie e regolamentari;

*Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:*

Cognome Nome	Carica	Data di prima nomina	Data di scadenza carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
TUIA VALENTINA	Presidente	24/12/2014	10/12/2024	Artt.li 8 e 9 dello Statuto dell'Ente	TUIVNT81L65L175F
SASSELLA GIAN MICHELE	Vice Presidente	24/12/2014	10/12/2024		SSSGMC69C13E200L
BESSEGHINI ANGELA	Consigliere	24/12/2014	10/12/2024		BSSNGL61P49I829H
FRANZINI ANDREA	Consigliere	24/12/2014	10/12/2024		FRNNDR69M21E200L
GAGGINI ILARIO	Consigliere	24/10/2017	10/12/2024		GGGLRI58R23L330T

Alla data di redazione del presente bilancio sociale il Consiglio di amministrazione ha la medesima composizione sopra descritta.

#### Articolo 8

##### **Il Presidente**

*Il Presidente viene eletto dal Consiglio di Amministrazione nel proprio seno e la seduta di insediamento è presieduta dal Consigliere più anziano di età.*

*Il Presidente è il rappresentante legale della Fondazione.*

*Il Vice Presidente dell'Ente è eletto dal Consiglio di Amministrazione al suo interno. Il Presidente non può essere revocato.*

#### Articolo 9

##### **Compiti del Presidente**

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio.*

*Spetta al Presidente:*

- a) *determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione,*
- b) *convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di Amministrazione,*
- c) *curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione,*
- d) *sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente,*
- e) *esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'istituto,*
- f) *esercitare le funzioni di ordinaria amministrazione che gli possono essere delegate in via generale dal Consiglio di Amministrazione; esercitare altresì le funzioni di straordinaria amministrazione che gli possono essere delegate dal Consiglio di volta in volta e per singoli affari;*  
*assumere, nei casi d'urgenza ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'Istituzione sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione alla prima seduta utile e comunque entro i successivi 30 giorni;*
- g) *In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, ne farà le veci il Vice Presidente*

*Se il Presidente ed il Vice Presidente fossero contemporaneamente assenti ad esercitare la carica, le funzioni sono assunte dal Consigliere più anziano di età.*

Art. 19

**Revisore**

*La Fondazione nomina con delibera di consiglio un Revisore contabile, individuato tra gli iscritti nel registro dei Revisori Contabili, sulla base dei curricula presentati e con atto motivato sulla base dell'esperienza dimostrata in materia di contabilità degli enti non commerciali.*

*Il Revisore vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio d'esercizio e ogni altro documento contabile, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa. Egli può assistere alle riunioni del Consiglio di amministrazione.*

*Il Revisore dura in carica lo stesso numero di anni del Consiglio di Amministrazione e può essere riconfermato solo per la durata di un secondo mandato.*

*Al Revisore spetta un'indennità di carica fissata dal Consiglio, nei limiti di cui all'art. 10, comma 6, lettera c) del Decreto Legislativo 460/97*

*Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:*

Cognome Nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
DE MARON MARCO ALDO	Revisore dei Conti	01/01/2020	31/12/2024	Art. 19 dello Statuto dell'Ente	DMRMCL62L11E200J

La Fondazione ha l'obbligo di nomina dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01; ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 117/2017 il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 dicembre 2019, ha attribuito al Sig. DE MARON rag. Marco Aldo, la revisione legale e la funzione di Organismo di vigilanza.

Nell'esercizio di riferimento l'Organo di controllo ha percepito un compenso pari a Euro 2.500,00.

Lo Statuto non prevede l'attribuzione di altre *cariche istituzionali*.

*Funzionamento degli organi di governance*

Nel corso del 2021 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
01	21/06/2021	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produttività anno 2020.</li> <li>- Bilancio consuntivo anno 2020</li> <li>- Collocamento in quiescenza n. 1 ausiliario socio assistenziale</li> <li>- Presa atto delle dimissioni n. 1 medico, libero professionista</li> <li>- Piano delle assunzioni anno 2021</li> <li>- Esame richiesta di trasformazione rapporto di lavoro n. 2 asa</li> <li>- Programma obiettivi ed attività anno 2021</li> <li>- Autorizzazione al Presidente alla sottoscrizione di apposita convenzione con il Tribunale di Sondrio per lo svolgimento di LPU presso RSA</li> </ul>
02	26/07/2021	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bilancio Sociale 2020</li> <li>- Esame proposta di adeguamenti stipendiali ai dipendenti</li> </ul>
03	27/12/2021	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Erogazione ai dipendenti di Premio Una Tantum</li> <li>- Approvazione previsioni economiche per anno 2022</li> <li>- Ratifica Decreto Presidenziale 2/2021. Affidamento servizio consulenza fisiatrica</li> <li>- Convenzioni servizio medico 2022</li> <li>- Convenzione medica per consulenza con psicologo</li> <li>- Convenzione medica per consulenza con medico psichiatra, rinvio</li> <li>- Rinnovo convenzione con medico del lavoro</li> <li>- Determinazione in ordine al servizio medico di continuità assistenziale in orario notturno - prefestivo - festivo</li> <li>- Mandato al legale rappresentante per la sottoscrizione di contratti assicurativi</li> <li>- Lavori di realizzazione nuovo locale spogliatoio, mandato al legale rappresentante</li> <li>- Determinazioni in ordine alla tenuta del conto corrente della Fondazione. Accettazione proposta BPS.</li> <li>- Trasformazione rapporto di lavoro n. 1 infermiere</li> <li>- Legato perpetuo a ricordo P.S.</li> </ul>

*Mappatura dei principali stakeholders e modalità del loro coinvolgimento*

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Stakeholders esterni:

- tutti i fruitori diretti dei servizi (Ospiti R.S.A.) o, per loro tramite, i rispettivi familiari/rappresentanti;
- l'Assessorato al Welfare della Regione Lombardia, anche attraverso gli organi territoriali (l'A.T.S. della Montagna e A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario);
- i Comuni del territorio provinciale e la Comunità Montana di Tirano, per la gestione delle politiche sociali in ambito locale;
- i fornitori di beni o servizi della Fondazione ONLUS;

Stakeholder interni:

- il personale dipendente;
- il personale libero professionista convenzionato che fornisce prestazioni professionali;
- il personale dipendente dei soggetti terzi cui è stata affidata la gestione di alcuni servizi, con particolare riferimento ai dipendenti delle ditte appaltatrici del servizio di pulizia;
- agenzie formative, stagisti, tirocinanti;

Per quanto riguarda gli stakeholders esterni, nell'esercizio 2021 le relazioni con gli Ospiti o familiari/rappresentanti sono state tenute sulla base di rapporti individuali, intrattenuti dal Presidente, dal Direttore generale o dal Direttore sanitario, dal Responsabile del Servizio assistenziale e dal Coordinatore infermieristico a seconda delle rispettive competenze e degli oggetti di trattazione. A supporto di tale attività, esiste comunque un sistema codificato per la presentazione di osservazioni e lamentele sul servizio erogato, con modalità e tempi di risposta certi. A causa della pandemia COVID-19 e delle relative misure di salvaguardia, sono stati disciplinati in modalità protetta i colloqui e gli incontri in presenza. La D.G.R. R.L. 5181 del 6.9.2021 stabilisce, tra l'altro, che le Unità di Offerta promuovano ulteriori azioni volte alla trasparenza e, se possibile, a rinsaldare la fiducia di alcuni utenti con le Unità d'Offerta residenziali a cui afferiscono. In particolare, prevede l'avvio da parte di tutte le Unità di Offerta sociosanitarie di cui all'art. 1-bis del DL. n. 44/2021, di almeno una delle seguenti misure, entro il mese di aprile 2022:

- Questionario di gradimento anonimo da somministrare ai visitatori/familiari con frequenza non superiore ai quattro mesi, in riferimento alle soluzioni adottate dalla Struttura per gli ingressi di visitatori/familiari e le uscite programmate degli ospiti, promuovendo altresì la raccolta di eventuali relativi suggerimenti organizzativi. Il questionario di che trattasi è in corso di somministrazione alla data di redazione del presente documento e si rimanda la valutazione dello stesso ad opportuno provvedimento;
- riconoscimento di un gruppo di familiari di ospiti presenti nella specifica struttura che, individuati su base volontaria o elettiva tra i familiari stessi, con regole che possono essere proposte e condivise in occasione di incontri con i parenti, attuati con le modalità più consone alla situazione epidemiologica (anche on line), possa essere collettore rappresentativo delle richieste e/o suggerimenti principali da parte dei visitatori/familiari in riferimento alle soluzioni adottate dalla Struttura per i loro ingressi e per le uscite programmate degli ospiti.

Con riguardo agli stakeholders esterni, quali Regione Lombardia, A.T.S. della Montagna ed Enti locali, i contatti e i rapporti hanno seguito gli ordinari canali istituzionali, nel rispetto delle citate misure di salvaguardia dal rischio di diffusione del contagio da Sars-Cov-2.

Le relazioni con gli stakeholders interni che forniscono prestazioni lavorative a favore della Fondazione ONLUS hanno seguito diversi livelli, dai colloqui individuali alle riunioni di gruppo, suddivise per numero, categorie o qualifiche, a scopo formativo od organizzativo/programmatorio.

Pare opportuno segnalare che, nel corso del mese di maggio 2021, sono stati calendarizzati una serie di incontri tra il Consiglio di Amministrazione e tutto il personale dipendente, una volta superate le criticità legate al contagio da CoVid 19 che hanno coinvolto la Fondazione, per verificare lo stato d'animo del personale e cogliere le eventuali criticità manifestate, al fine di poter mettere in campo ogni e più opportuna azione di sostegno/supporto e di miglioramento organizzativo.

Nell'esercizio di riferimento è stata effettuata la somministrazione del questionario per la valutazione del livello di soddisfazione del personale dipendente. L'adesione al questionario non è mai numerosa e nel 2021 si è attestata nel 67% di coloro ai quali è stato proposto. Le risposte ottenute sono state più che positive. Dal questionario è emersa la necessità (o meglio il desiderio) di effettuare alcuni incontri a tema riguardo lo stress lavorativo ed in particolare sulla fatica lavorativa e di gestione dei rapporti interpersonali nel periodo della pandemia. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato una proposta di massima per la collaborazione con uno psicologo; tuttavia, la realizzazione di un percorso mirato non è ancora stato definito.

Nel caso di personale dipendente da soggetti terzi, appaltatori della fornitura di servizi, i rapporti sono normalmente tenuti con i datori di lavoro o con i loro rappresentanti presenti presso l'Ente.

I rapporti con i fornitori di beni o servizi della Fondazione ONLUS seguono le normali prassi commerciali.

3.D - PERSONE CHE SVOLGONO SERVIZIO PER L'ENTE

L'organico Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio 2021, aveva la seguente composizione:

FIGURA PROFESSIONALE	ANNO 2021						ANNO 2020					
	UOMO	DONNA	Tempo pieno	PART TIME	Di cui collaboratori esterni in modo sistemico	TOTALE	UOMO	DONNA	Tempo pieno	PART TIME	Di cui collaboratori esterni in modo sistemico	TOTALE
Direttore	0	1	1	0		1	0	1	1	0		1
Direttore sanitario	1	0	0	0	1	1	1	0	0	0	1	1
Medico	2	0	0	0	2	2	2	1	0	0	3	3
Animatore	0	0	0	0		0	2	0	2	0		2
Cuoco	3	1	4	0		4	3	1	4	0		4
Educatore	2	0	1	1		2	0	1	1	0		1
Impiegato	0	3	2	1		3	0	3	2	1		3
Infermiere	1	15	6	10		16	2	13	5	10		15
Operaio	1	0	1	0		1	1	0	1	0		1
Operatore dei servizi generali cucina / lavanderia	0	6	4	2		6	0	4	3	1		4
ASA	3	51	24	30		54	2	49	24	27		51
OSS	0	4	3	1		4	0	4	3	1		4
Terapista della riabilitazione	3	2	3	2		5	3	2	3	2		5
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>83</b>	<b>50</b>	<b>46</b>	<b>3</b>	<b>99</b>	<b>16</b>	<b>79</b>	<b>49</b>	<b>42</b>	<b>4</b>	<b>95</b>

Si evidenzia che, nel corso dell'anno 2021, uno dei due animatori in servizio ha acquisito la qualifica di educatore professionale socio pedagogico, nella sussistenza dei requisiti di legge, mentre l'altro ha ottenuto l'iscrizione nell'elenco speciale della professione sanitaria di educatore professionale

Nell'ambito della organizzazione delle visite agli Ospiti, è emersa la necessità di doversi avvalere di nuove figure (cd. "addetto al triage"), pertanto, a fronte di una disponibilità che si è dimostrata da parte di alcune persone del paese, ci si sta adoperando per regolarizzare la posizione e definire i compiti in supporto alla attività dell'Ente.

Sono stati garantiti anche nel 2021 i tirocini formativi dei corsi di qualificazione per operatore sociosanitario e ausiliario socio-assistenziale e si è data esecuzione ad alcuni Lavori di Pubblica Utilità per i quali l'Ente ha rinnovato apposita convenzione con il Tribunale di Sondrio.

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale impiegato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

ANNI DI ETA'	ANNO 2021					ANNO 2020				
	18 - 30	31 - 40	41 - 50	51 - 60	61 - 67	18 - 30	31 - 40	41 - 50	51 - 60	61 - 67
Lavoratori dipendenti	10	13	32	32	9	8	11	33	32	7
Liberi professionisti	0	0	0	0	3	1	0	0	0	3
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>10</b>

Tipologia di contratto	ANNO 2021		ANNO 2020	
	Assunti	Cessati	Assunti	Cessati
Tempo indeterminato	4	2	6	7
Tempo determinato	13	9	15	9
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>11</b>	<b>21</b>	<b>16</b>
<b>Tasso turnover (Assunti + Cessati / Totale del personale)</b>	<b>28,28%</b>		<b>38,95%</b>	

Mette conto segnalare la significativa flessione del tasso di turnover, passato dal 39 al 28%. Nel confronto dei dati relativi al tempo indeterminato si evidenzia che le cessazioni (2) sono dovute una ad un pensionamento ed una ad un licenziamento volontario per avvicinamento al proprio domicilio, mentre sono stati stabilizzati quattro rapporti di lavoro, uno dei quali con infermiere e tre per personale addetto alla assistenza, figure professionali di difficile reperimento, per le quali la stabilizzazione appare essere incentivo per rimanere in RSA.

L'ente, insieme ad altre UDO territorialmente contigue, si è fatto promotore di un corso di formazione per personale ASA/OSS. Il corso, finanziato con borsa di studio dalle varie RSA/RSD aderenti, oltre al rimborso delle spese di formazione assicura ai diplomati un anno di lavoro in ambito assistenziale al fine di garantire il tempestivo inserimento nel mondo del lavoro. L'avvio del corso è previsto nel corso dell'anno 2022.

Alcuni incarichi attribuiti a tempo determinato nell'anno, con riferimento soprattutto a personale addetto alla assistenza, sono stati prorogati nel corso dell'anno successivo e sono giustificati da assenze per malattie e riconoscimento di periodi di congedo per assistenza a familiari con disabilità. Appare evidente, già dalla prima lettura dello schema sopra-riportato, come l'età media del personale sia elevata, circostanza che comporta un inevitabile flusso in uscita per quiescenza e la correlata esigenza di sostituzione del detto personale.

Nel corso del 2021, avuto riguardo alla sfera della professione medica, l'Ente è stato alla continua, spasmodica e faticosa ricerca di nuovi medici da inserire in organico, senza tuttavia riuscire in tale intento a motivo di una carenza che si avverte ormai in diversi ambiti, dai medici di base ai medici ospedalieri.

La pandemia ha contribuito ad aggravare la situazione di crisi nella quale già versava la Fondazione a causa del continuo e crescente esodo di operatori sanitari e sociosanitari, fenomeno, questo, che si accompagna all'impossibilità di reperimento di nuove figure di tale profilo da inserire nell'organico. Si sono rivelate inefficaci tutte le attività condotte per il reclutamento di nuovi operatori da inserire in organico mentre si conferma che per tutto il 2021 l'Ente ha potuto contare sull'aiuto di due infermieri professionali in quiescenza.

Il preoccupante fenomeno è stato più volte portato all'attenzione degli enti e delle Autorità del territorio, di Regione Lombardia, delle organizzazioni sindacali, dell'ATS della Montagna e di UNEBA. Il signor Prefetto di Sondrio si è fatto promotore di una serie di osservazioni da proporre al Ministero della salute al fine della concessione della possibilità di lavoro anche per i medici in corso di specializzazione.

Nel corso del 2021 non vi sono state cause di lavoro.

Dal punto di vista della formazione continua la Fondazione, insieme ai corsi obbligatori in materia di

sicurezza ed indirizzati principalmente a nuovi assunti o ad aggiornamenti periodici, che durante tutto l'anno si sono svolti in modalità FAD, ha promosso la partecipazione a corsi direttamente o trasversalmente collegati alla pandemia da CoVid 19. Tali corsi, fruiti in modalità FAD, vertevano su argomenti di tipo relazionale o esperienziale e hanno coinvolte figure quali infermieri, educatori, terapisti, fino ai coordinatori. La Fondazione ha inoltre proposto un corso di trenta ore, interamente finanziato da Regione Lombardia, dal titolo "Lavorare in Team", che è stato realizzato nell'ultimo trimestre 2021 in favore di dieci dipendenti. Tale corso, nato per migliorare il lavoro di squadra, nonostante la reticenza iniziale all'iscrizione, ha avuto evidenti ripercussioni positive sull'atteggiamento lavorativo di alcune delle persone coinvolte, contribuendo a migliorare la percezione individuale e l'atteggiamento di collaborazione nell'Equipe.

La collaborazione con l'Ente formatore continuerà anche nel prossimo anno ed è stata presentata domanda di finanziamento per un piano formativo finanziato con fondo For.te.

In favore di tutte le figure professionali operanti sono state anche proposte alcune serate di informazione/formazione relativamente a:

"Problemi nutrizionali dell'anziano" che è stato propedeutico alla promozione in RSA del nuovo regime alimentare predisposto da una dott.ssa in Nutrizione che ha rivisto il menu della casa di riposo;

"La somministrazione del Vaccino anticovid" proposta e curata dal Direttore Sanitario della RSA;

"Introduzione alle cure palliative in RSA" voluta dal Direttore Sanitario e curata da un Medico esperto per avvicinare e sensibilizzare il personale sanitario e assistenziale alle cure di fine vita.

Il personale sanitario e di assistenza è stato supportato e sollecitato nell'applicazione di raccomandazioni e misure relative a:

- caratteristiche dell'infezione da SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, con particolare attenzione ai seguenti temi: caratteristiche del virus e sue modalità di trasmissione, epidemiologia, presentazione clinica, diagnosi, trattamento, procedure da seguire in presenza di un caso sospetto o probabile/confermato;
- precauzioni standard per l'assistenza a tutti i residenti: igiene delle mani e respiratoria, utilizzo di dispositivi e DPI appropriati (in relazione alla valutazione del rischio), buone pratiche di sicurezza nell'utilizzo di aghi per iniezioni, smaltimento sicuro dei rifiuti, gestione appropriata della biancheria, pulizia ambientale e sterilizzazione delle attrezzature utilizzate per il residente;
- precauzioni per la prevenzione di malattie trasmesse per contatto e droplets nell'assistenza di casi sospetti o probabili/confermati di COVID-19: guanti, mascherina chirurgica, occhiali di protezione/visiera, camice monouso (possibilmente idrorepellente); stanza di isolamento;
- precauzioni per la prevenzione di malattie trasmesse per via aerea quando si eseguono procedure che possano generare aerosol e nell'assistenza di casi di COVID19 in base alla valutazione del rischio della struttura: facciale filtrante (FFP2 o FFP3); stanza di isolamento. Utilizzo appropriato dei dispositivi di protezione individuali (DPI) secondo il tipo di procedura e in base alla valutazione del rischio, con particolare attenzione al cambio dei dispositivi nell'assistenza tra un residente e l'altro (in particolare dei guanti, con adeguata igiene delle mani) e alla corretta esecuzione delle procedure di vestizione e svestizione;
- comportamenti da attuare nei momenti di pausa e riunioni al fine di ridurre l'eventuale trasmissione del virus.

I contratti di lavoro applicati dalla Fondazione sono i seguenti:

1. CCNL Funzioni Locali personale assunto sino al 31.03.2019
2. UNEBA per il personale assunto a decorrere dal 01.04.2019

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

	ANNO 2021	ANNO 2020
<i>Salario lordo</i>	€ di competenza	€ di competenza
<i>Massimo</i>	37.866	37.865
<i>Minimo</i>	18.274	17.154
<i>Rapporto tra minimo e massimo</i>	1/2	1/2
<i>Rapporto legale limite</i>	1/8	1/8
<i>La condizione legale è verificata</i>	SI	SI

#### Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2021 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

<i>Compensi a</i>	ANNO 2021		ANNO 2020	
	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
<i>Organo di amministrazione</i>	€ 12.280,00	€ 12.280,00	€ 12.280,00	€ 12.280,00
<i>Organo di revisione</i>	€ 2.500,00	€ ---	€ 2.500,00	€ 2.500,00
<i>Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01</i>	€ ---	€ ---	€ ---	€ ---

Il compenso all'Organo di revisione relativo all'anno 2021 non è stato ancora pagato.

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, in forma anonima, sul sito internet dell'Ente.

### 3.E - OBIETTIVI E ATTIVITÀ

- Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

La Fondazione è Ente Gestore Unico di Unità d'Offerta Socio Sanitarie in regime di accreditamento con il Sistema Sociosanitario della Regione Lombardia ed a contratto con l'Agenda di Tutela della Salute A.T.S. della Montagna:

La Fondazione svolge esclusivamente attività di assistenza sanitaria e sociosanitaria che rientrano in quelle previste dall'art. 10 del D. Lgs. 460/97 che disciplina le Onlus; è chiamata a garantire l'assistenza sanitaria (medica, infermieristica e riabilitativa) integrata da assistenza tutelare ed alberghiera; la R.S.A. ha una capacità ricettiva 115 posti letto tutti accreditati a contratto e nel corso del 2021 ha avuto una presenza media di 102 Ospiti.

Anche nell'anno 2021 la saturazione dei posti letto è stata influenzata dagli eventi pandemici: al blocco (normativo) degli ingressi disposto subito dopo la dichiarazione dello stato di emergenza ha fatto seguito l'obbligo di garantire un numero adeguato di stanze di isolamento, e il successivo focolaio pandemico in struttura a novembre 2020 ha del tutto impedito i nuovi accessi, ripresi, gradualmente, solo ad inizio 2021 e fino alla capienza massima di 107 Ospiti.

Grazie alla massiva campagna vaccinale nazionale - che nella prima fase ha coinvolto proprio gli operatori sanitari e sociosanitari e gli ospiti delle RSA, soggetti ad alto rischio di malattia grave a causa dell'età avanzata e della presenza di molteplici comorbidità - l'emergenza ha preso una piega meno tragica.

Allo stato attuale permangono una serie di divieti che riguardano essenzialmente le limitazioni alla libertà di spostamento degli ospiti delle strutture residenziali e le limitazioni all'ingresso dei familiari, a margine dell'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale per evitare il rischio di diffusione del contagio.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto più che mai opportuno coinvolgere l'Amministrazione Comunale di Grosio, proprietaria dello stabile, per valutare la possibilità di un intervento di recupero dello stabile ex Maria Bambina, coincidente con il dismesso ospedale e ad oggi in disuso, per ricavare altrettanti posti letto da autorizzare, e poter quindi tornare al completo riempimento dei posti accreditati.

Non si dimentichi che la Fondazione offre un servizio sociale imprescindibile e fondamentale, ai candidati ospiti, ai loro familiari, alla comunità intera, oltre a garantire l'impiego di un numero di dipendenti/collaboratori che la rendono la principale azienda del paese.

L'Amministrazione Comunale ha conferito mandato ad un professionista di fiducia per lo studio e la predisposizione di un progetto che, tra l'altro, prevede lo spostamento degli uffici, riconvertiti nella sala da pranzo del piano terra, quest'ultima a sua volta destinata a stanze di riposo; le altre stanze sono state individuate nel secondo piano dello stabile di Maria Bambina, attraverso la realizzazione di una passerella di collegamento dal secondo piano della R.S.A..

Il progetto ha quasi raggiunto la fase definitiva, dopo aver ottenuto il placet da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (essendo l'immobile sottoposto a vincolo).

L'intenzione, dunque, è quella di attuare l'intervento, nella speranza di raggiungere il prima possibile una ritrovata normalità.

La complicata e delicata situazione vissuta, unita alla tensione e al disagio che si prolungano da più di un anno dovuti alla preoccupazione di contrarre e trasmettere il virus, hanno reso il personale esausto e suscettibile; vale la pena sottolineare che, in piena fase emergenziale, un terzo dei lavoratori ha contratto il virus; tutti i colleghi hanno mostrato massima disponibilità nel rientrare in servizio benché costretti a turni impegnativi. In questo momento, a bocce quasi ferme, si avverte una netta separazione tra i ruoli e pare essere venuta meno l'identità di squadra e di gruppo.

Per questo motivo, unito all'impatto emotivo ed emozionale che il cambiamento ha portato, da ultimo con la parziale riapertura alle visite (all'esterno della struttura e in modalità protetta), si ritiene più che mai opportuno avviare dei corsi di formazione, a partire da fine estate, aventi ad oggetto sia le tematiche della collaborazione e della comunicazione, che la gestione delle emozioni.

Emerge chiaramente come la tematica Covid-correlata abbia pressoché assorbito la totalità delle energie e delle risorse della Fondazione che, tuttavia, anche in un periodo così complicato, ha cercato in tutti i modi di mantenere e salvaguardare la propria mission, per garantire ai propri ospiti - per quanto possibile - quella vicinanza e quella solidarietà che i familiari non potevano donare loro.

Come accaduto negli anni passati e ancora più nell'anno appena trascorso, la Fondazione mira a rendere sempre più razionali, ripetibili ed oggettive le procedure, verificando costantemente il rispetto delle regole di erogazione dei servizi e monitorando la validità e l'efficienza dei protocolli adottati, per migliorarne ed ottimizzarne il rendimento, alla luce della normativa in vigore.

I servizi sanitari ed assistenziali continuano ad essere garantiti da un organico operativo dipendente, mentre il servizio di pulizie continua ad essere gestito da impresa esterna, con la quale tuttavia è in corso un rapporto di fattiva e dinamica collaborazione, per migliorare ed aggiornare gli interventi sulla scorta delle necessità cogenti.

<p>Breve descrizione dei servizi erogati gestiti direttamente dalla Fondazione con personale dipendente</p>	<p style="text-align: center;"><b><i>Servizi erogati:</i></b></p> <p><b>Sanitario e socio assistenziale</b>                  Medico;                  Infermieristico                  Fisioterapico                  Animativo/Educativo                  Assistenza di base (OSS e ASA)</p> <p><b>Amministrativo e servizi generali</b>                  Contabilità rette ed accreditamenti;                  Personale e paghe;                  Economato;                  Relazioni con il pubblico;                  Cucina;                  Manutenzione;                  Guardaroba e lavanderia</p>
---	--

Il servizio religioso è assicurato dai sacerdoti della parrocchia. Nella cappella all'interno della struttura (piano seminterrato) viene celebrata la S. Messa almeno una volta la settimana e nelle solennità di Natale, Capodanno e Pasqua. Periodicamente viene distribuita l'Eucaristia agli utenti che non possono partecipare alle celebrazioni.

Ogni domenica mattina gli utenti che lo desiderano vengono accompagnati alla S. Messa festiva nella vicina Chiesa parrocchiale.

In occasione di festività particolari viene assicurata la Confessione all'interno della struttura e comunque sempre su richiesta.

Vari pellegrinaggi vengono organizzati ai Santuari della zona ed annualmente viene celebrato il sacramento dell'unzione degli infermi.

Purtroppo, tutti i servizi inerenti l'assistenza spirituale hanno risentito degli obblighi di chiusura imposti alle RSA ai fini di tutelare la salute degli anziani; cionondimeno, si auspica un ritorno alla normalità anche per quanto riguarda le pratiche di fede sospese da marzo 2020 e anche per tutto l'anno 2021.

**Beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.**

#### SERVIZI RESIDENZIALI

La R.S.A. organizza Unità d'Offerta residenziale a favore di persone ultrasessantenni che al momento della presentazione della domanda si trovano in condizioni socio-sanitarie tali da non poter restare al proprio domicilio e compatibili con i livelli sanitari-assistenziali previsti dallo standard gestionale di accreditamento prescritto per le R.S.A. dalla normativa regionale. Eccezionalmente possono essere ammesse persone d'età inferiore a 70 anni con problemi socio-sanitari e caratteristiche assimilabili a quelle delle persone anziane (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, persone affette da demenza in età precoce oppure da esiti di patologie cerebrovascolari, o malattie invalidanti); in tali casi, l'accettazione è decisa dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, previa acquisizione del parere reso dal Direttore Sanitario in collaborazione con l'Equipe socio sanitaria della Fondazione, l'ingresso degli Utenti avviene sulla base della domanda corredata da Valutazione Multidimensionale sociosanitaria effettuata dal Medico di base.

Sulla base della valutazione multidimensionale da parte del Direttore Sanitario della struttura, all'Utente viene assegnata una classe S.O.SI.A. (da 1 a 8) che rappresenta il grado di non autosufficienza.

Le domande così classificate formano la graduatoria d'ingresso secondo i seguenti criteri di priorità:

- residenza nel Comune di Grosio, con iscrizione all'anagrafe da almeno sei mesi;
- le domande con priorità segnalate dal Servizio Fragilità solo per le classi SOSIA 1 e 2;
- classe S.O.SI.A più grave (da 1 a 8), in relazione alla data di presentazione della domanda;
- presenza di una situazione di coppia, in via prioritaria entrerà il coniuge più grave determinato dalla classe SOSIA e successivamente l'altro coniuge, a prescindere dalla classe di gravità.
- A seguire
  - i residenti del distretto di Tirano
  - i residenti del distretto di Bormio
  - gli utenti della provincia di Sondrio
  - gli utenti provenienti da altre province

La graduatoria di ingresso viene gestita attraverso apposito software su base provinciale..

Alla data del 31.12.2021 la lista d'attesa per l'ammissione nella RSA di Grosio, era così composta:

<b>ANNO 2021</b>									
SESSO	CL1	CL2	CL3	CL4	CL5	CL6	CL7	CL8	TOTALE
F	19	4	20	10	4	9	18	24	108
M	3	0	22	6	4	4	16	8	63
<b>TOTALI</b>	<b>22</b>	<b>4</b>	<b>42</b>	<b>16</b>	<b>8</b>	<b>13</b>	<b>34</b>	<b>32</b>	<b>171</b>
<b>ANNO 2020</b>									
SESSO	CL1	CL2	CL3	CL4	CL5	CL6	CL7	CL8	TOTALE
F	24	6	44	26	11	9	44	50	214
M	6	0	20	6	3	5	26	18	84
<b>TOTALI</b>	<b>30</b>	<b>6</b>	<b>64</b>	<b>32</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>70</b>	<b>68</b>	<b>298</b>

Assolutamente doveroso precisare che la lista di ingresso è unica sull'intero territorio provinciale, e che all'atto della domanda il soggetto interessato può esprimere più di una preferenza relativamente alla struttura di destinazione; la lista talvolta non viene aggiornata, con la conseguenza che il soggetto non sia più interessato all'ingresso, in quanto nel frattempo già inserito in altra struttura oppure deceduto.

Il livello di assistenza sanitaria e socio-assistenziale rispetta l'apposito standard regionale di accreditamento, che prevede l'erogazione minima di 901 minuti settimanali di assistenza per ogni Ospite.

Cattura l'attenzione del lettore il numero di domande in lista di attesa notevolmente diminuite rispetto al 31/12 dell'anno precedente; ciò è un'altra conseguenza della pandemia da Covid 19 che ha drammaticamente comportato un ricambio di Ospiti nelle RSA di tutta la provincia.

Si riportano alcuni dati generali relativi alle attività di assistenza sanitarie gestite dalla Fondazione.

### ***Ospiti presenti al 01.01.2021***

<b>ANNO 2021</b>										
SESSO	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	COV-N*	TOTALE
FEMMINE	19		26	4	1	1	6	2	0	<b>59</b>
MASCHI	3		12	0			7	1	1	<b>24</b>
<b>TOTALI</b>	<b>22</b>		<b>38</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>13</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>83</b>
<b>ANNO 2020</b>										
SESSO	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	COV-N*	TOTALE
FEMMINE	29	2	22	7	4	3	15	2	0	<b>84</b>
MASCHI	7	1	12	0	0	0	10	1	0	<b>31</b>
<b>TOTALI</b>	<b>36</b>	<b>3</b>	<b>34</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>25</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>115</b>

\* Ospite ammesso dalla Centrale Unica Regionale privo di classificazione S.OS.I.A.

Alla fine dell'anno 2020, con il focolaio pandemico risolto da pochi giorni, si può notare l'assenza di trentadue Ospiti rispetto al totale di quelli accreditati. Già nella prima decade di gennaio 2021 sono iniziati i nuovi ingressi fino a raggiungere il numero di 107 presenze a fine primavera 2021. Gli otto posti che si sono mantenuti vuoti per tutto il 2021 sono riconducibili all'esigenza del mantenimento delle camere di isolamento. Obbligo che cadrà presumibilmente e non del tutto, solo a fine pandemia.

### *Ospiti deceduti o dimessi nel corso del 2021*

	<b>ANNO 2021</b>									
SESSO	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	COV-N	TOTALE
FEMMINE	1	0	5	2	0	0	1	0	0	9
MASCHI	2	0	4	0	0	0	1	1	1	9
<b>TOTALI</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>18</b>
	<b>ANNO 2020</b>									
SESSO	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	COV-N	TOTALE
FEMMINE	14	2	10	3	0	1	1	1	0	32
MASCHI	5	0	2	0	0	0	2	0	1	10
<b>TOTALI</b>	<b>19</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>42</b>

Si segnala che tra le persone decedute nel 2020 si contano 16 Ospiti positivi al virus Sars-Cov-2 dei quali n. 12 deceduti in RSA e n. 4 in ospedale.

Il dato numerico dei decessi nel quinquennio precedente quello in corso non viene riportato in questi elaborati ma, rispetto ai decessi avuto nell'anno 2020, nel 2021 siamo tornati a numeri del tutto paragonabili ad anni precedenti l'epoca pandemica.

### *Ospiti ammessi nel corso del 2021*

	<b>ANNO 2021</b>									
SESSO	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	COV-N	TOTALE
FEMMINE	2	3	7	7	0	3	5	5	0	32
MASCHI	1	0	3	0	1	0	2	2	0	9
<b>TOTALI</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>41</b>
	<b>ANNO 2020</b>									
SESSO	CL 1	CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	COV-N	TOTALE
FEMMINE	1	0	3	0	0	0	1	2	0	7
MASCHI	0	0	0	0	0	0	1	0	2	3
<b>TOTALI</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>10</b>

**Ospiti presenti al 31.12.2021**

	<b>ANNO 2021</b>									
<b>SESSO</b>	<b>CL 1</b>	<b>CL 2</b>	<b>CL 3</b>	<b>CL 4</b>	<b>CL 5</b>	<b>CL 6</b>	<b>CL 7</b>	<b>CL 8</b>	<b>COV-N</b>	<b>TOTALE</b>
FEMMINE	21	4	27	8	0	3	12	7	0	<b>82</b>
MASCHI	3	0	11	0	1	0	6	3	0	<b>24</b>
<b>TOTALI</b>	<b>24</b>	<b>4</b>	<b>38</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>18</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>106</b>
	<b>ANNO 2020</b>									
<b>SESSO</b>	<b>CL 1</b>	<b>CL 2</b>	<b>CL 3</b>	<b>CL 4</b>	<b>CL 5</b>	<b>CL 6</b>	<b>CL 7</b>	<b>CL 8</b>	<b>COV-N</b>	<b>TOTALE</b>
FEMMINE	19		26	4	1	1	6	2		<b>59</b>
MASCHI	3		12	0			7	1	1	<b>24</b>
<b>TOTALI</b>	<b>22</b>		<b>38</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>13</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>83</b>

Alla fine del 2021, rispetto all'apertura del medesimo anno, nella RSA erano presenti ventitrè Ospiti in più, ma nove in meno rispetto al numero dei posti accreditati. Nessun Ospite risulta, alla data del 31.12.2021, ricoverato in Ospedale mentre una è assente per una vacanza in famiglia, condizione del tutto sconosciuta durante la pandemia.

Ad inizio 2021 è stata avviata la campagna vaccinale sugli Ospiti e sui dipendenti. La RSA è diventata punto vaccinale e ulteriori energie sono state spese per garantire la somministrazione del vaccino anticovid all'interno della struttura.

La campagna vaccinale ha comportato la somministrazione, nel corso dell'anno 2021, di ben tre dosi di vaccino e ha in primis tutelato la salute dei soggetti ma ha permesso anche la ripresa graduale delle attività di socializzazione che erano state pesantemente influenzate (se non addirittura annullate) dalla necessità di distanziamento e isolamento.

Si riporta il dettaglio dei dati relativi alla classificazione regionale S.OS.I.A. degli Ospiti al 31.12.2021. La classe S.O.SI.A. 1-2, che identifica la maggior gravità, rappresenta oltre il 26% degli Ospiti inseriti nella R.S.A.;

La classe S.O.SI.A. 3-6, che identifica minore gravità, ma elevata richiesta assistenziale per motivi fisici o psichici, rappresenta oltre il 47% degli Ospiti inseriti nella R.S.A.;

La classe S.O.SI.A. 7-8, che identifica Ospiti non completamente dipendenti nelle attività della vita quotidiana, rappresenta il 26% degli Ospiti inseriti nella R.S.A.;

dalle testé riportate percentuali, emerge chiaramente la sempre crescente compromissione dell'utenza tipo, progressivamente peggiorata nel corso del tempo e ben lontana dagli standard di fine millennio, nei quali la funzione socializzante della R.S.A. era addirittura principale rispetto a quella assistenziale.

<b>RICLASSIFICAZIONE SOSIA</b>				
<b>AL 31 DICEMBRE 2021</b>			<b>AL 31 DICEMBRE 2020</b>	
	<b>%</b>	<b>NUMERO OSPITI</b>	<b>%</b>	<b>NUMERO OSPITI</b>
Classe 1	22,64%	24	26,51%	22
Classe 2	3,77%	4	0	0
Classe 3	35,85%	38	45,79%	38
Classe 4	7,55%	8	4,82%	4
Classe 5	0,94%	1	1,21%	1
Classe 6	2,83%	3	1,21%	1
Classe 7	16,98%	18	15,67%	13
Classe 8	9,43%	10	3,62%	3
Cov-N	0%	0	1,21%	1
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>106</b>	<b>100%</b>	<b>83</b>

Gli Ospiti presenti sono tutti non autosufficienti ed a fine 2021 la quasi totalità percepiva l'indennità di invalidità e di accompagnamento.

La Fondazione garantisce a tutti gli Ospiti adeguata assistenza di tipo sanitario e socio-assistenziale con parametri superiori ai livelli prescritti dalla normativa regionale.

Lo standard regionale previsto per i posti letto accreditati in R.S.A. è di 901 minuti/procapite, come poc'anzi accennato.

Nell'anno 2021 sono state erogate 37.427 giornate di assistenza e, pertanto, il numero medio di Ospiti presenti (gg. assistenza /365) corrisponde a 102,53.

Si descrive nella tabella che segue il minutaggio pro capite effettivamente erogato dal personale a standard sui posti contrattualizzati per un servizio che viene reso senza giornate di chiusura:

	Giornate annue di assistenza	Ore annue di assistenza (compreso gg. ricovero ospedaliero)	Settimane di erogazione servizio	Conversione in minuti	Numero medio Ospiti presenti (gg. assistenza/365)	Standard effettivamente erogato
<b>ANNO 2021</b>	37.427	97.695	52	60	102,53	1.099,44
<b>ANNO 2020</b>	38.984	99.280	52	60	106,81	1.072,51

All'interno dell'ente non esiste un comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti.

#### DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EROGATI AGLI OSPITI:

##### - SERVIZIO MEDICO

Il direttore sanitario e i medici in convenzione assicurano tutti i giorni feriali l'assistenza richiesta legata ai problemi di salute manifestati dagli Ospiti. Attraverso visite periodiche, l'attività sanitaria si rivolge non solo alla cura, ma anche alla prevenzione. In particolare i medici curano la prescrizione dei farmaci e di ogni tipo di esame e visita specialistica, forniscono gli elementi guida per la compilazione del P.A.I. (piano di assistenza individuale) e mantengono i rapporti di informazione con i familiari. Inoltre, l'Ente ha stipulato apposita convenzione con uno specialista in psichiatria per consulenze mirate all'interno della struttura.

##### - SERVIZIO INFERMIERISTICO

L'assistenza infermieristica viene assicurata 24 ore su 24. Ogni giorno gli infermieri seguono i medici nelle visite: su loro ordine eseguono prenotazioni per visite specialistiche e prelievi ematici, organizzano eventuali ricoveri ospedalieri. Si occupano della somministrazione quotidiana dei medicinali prescritti agli Ospiti. Eseguono medicazioni e tutte le prestazioni tipiche della professione (misurazione della pressione, della temperatura, della glicemia, nutrizione enterale ecc.). Utilizzano i supporti informatici disponibili in ogni nucleo, aggiornano, per la parte di loro competenza, il Fascicolo Sanitario di ogni Ospite, inserendo i parametri vitali e aggiornando le diarie. E' loro compito sovrintendere alla gestione del Piano individuale di assistenza, con la collaborazione delle altre figure professionali. Il loro operato viene armonizzato e verificato dal Coordinatore infermieristico. Sono identificati come preposti nel reparto di assegnazione.

##### - SERVIZIO ASSISTENZIALE

Il servizio di assistenza è garantito da Operatori socio sanitari e/o Ausiliari socio assistenziali qualificati che, articolati in turni, attendono ai bisogni primari degli Ospiti, con particolare attenzione all'igiene quotidiana e periodica. Nel rispetto delle abitudini degli Ospiti e con la loro collaborazione si occupano della pulizia degli arredi personali e del loro riordino. Distribuiscono il vitto proveniente dalla cucina centrale e sono di supporto durante il pranzo e la cena a coloro che necessitano di aiuto per alimentarsi. Accompagnano e sostengono gli Ospiti nella scelta e nella partecipazione alle attività quotidiane. Il contatto così profondo con gli Ospiti permette loro di conoscerne le esigenze e capirne

le abitudini e le caratteristiche, comunicando le impressioni alle altre figure professionali. I servizi vengono svolti seguendo regolari piani di lavoro e procedure codificate ed il loro operato viene armonizzato e verificato dal Coordinatore infermieristico.

- SERVIZIO ANIMATIVO/EDUCATIVO

Viene garantito tutti i giorni feriali e le attività sono organizzate sulla base di un piano bisettimanale, che tiene conto delle peculiarità caratteriali e delle capacità residue dei singoli utenti. In questo modo le attività toccano varie sfere della vita sociale della persona. Gli Operatori incoraggiano e supportano le relazioni sociali degli Ospiti, ogni giorno favoriscono l'incontro e la partecipazione degli utenti alla vita della casa: li informano sugli eventi locali e non, li stimolano alla partecipazione a vari momenti religiosi, culturali, ricreativi, di gioco, di festa. Utilizzando i supporti informatici disponibili aggiornano, per la parte di loro competenza, il Fascicolo Sanitario di ogni Ospite. Partecipano attivamente alla fase di accoglienza dei nuovi Ospiti, alla riunione post accoglienza ed alla stesura del PAI. Invitano e accompagnano gli utenti all'esterno della struttura, a piedi o con un pulmino attrezzato, per gite o per momenti di festa (sagre, celebrazioni ecc.) in momenti straordinari.

- SERVIZIO DI FISIOTERAPIA

Il servizio di riabilitazione è assicurato per sei giorni alla settimana. Su indicazione medica i terapisti organizzano e conducono interventi di gruppo e personalizzati per la prevenzione, il mantenimento e la riabilitazione degli Ospiti. Utilizzando i supporti informatici disponibili aggiornano, per la parte di loro competenza, il Fascicolo Sanitario di ogni Ospite. L'equipe di riabilitazione può inoltre contare sull'intervento di consulenza del servizio di Fisiatria dell'Ospedale di Sondalo con il quale si intrattengono rapporti di reciproca collaborazione e che può ottimizzare gli interventi individuali ed effettuare la prescrizione degli ausili. Il perfezionamento delle pratiche di acquisto degli ausili, la loro manutenzione e le piccole modifiche rimangono un impegno di cui si fanno carico i terapisti stessi. Si occupano, in collaborazione con il personale di reparto, del miglior posizionamento degli Ospiti per prevenire danni da allettamento. Gestiscono quotidianamente la palestra, luogo di esercizio fisico e occasione di socializzazione degli Ospiti. Forniscono al personale addetto all'assistenza precise indicazioni, anche attraverso materiale divulgativo, sulla movimentazione dei carichi e sull'utilizzo di sollevatori per migliorare la mobilitazione dell'Ospite e per prevenire l'insorgenza di patologie della colonna vertebrale. Collaborano con gli Educatori nelle iniziative a favore degli Ospiti più gravi.

Oltre alle attività di assistenza, vengono erogati i servizi alberghieri, di assistenza religiosa, di manicure/pedicure, parrucchiera, di lavanderia/guardaroba, manutenzione e pulizie volti a promuovere il benessere complessivo dell'Ospite.

- Obiettivi programmati e loro raggiungimento o mancato raggiungimento

La struttura ove viene svolta l'attività istituzionale, di proprietà comunale in comodato d'uso, è sottoposta ad interventi di monitoraggio e migliorativi sia dal punto di vista strutturale che con riferimento all'adozione di misure ed interventi finalizzati alla facilitazione della vita quotidiana degli Ospiti; l'Amministrazione sta valutando il rifacimento della pavimentazione della rampa di accesso al giardino, oltre allo studio di una progettazione che consenta una maggiore fruizione della passerella esterna al salone, esposta al calore diretto del sole e di difficoltosa fruizione nella stagione più calda. Proseguono inoltre le azioni di rinnovo ed implementazione delle attrezzature presenti che, oltre a favorire il comfort e il benessere dell'Ospite, hanno altresì il pregio di consentire agli operatori di svolgere le manovre assistenziali nel rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riguardo alla movimentazione manuale dei carichi, evitando o limitando l'impegno a carico degli arti e della colonna vertebrale.

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*; nel corso dell'anno 2021, l'auspicata normalità derivante dalla positiva evoluzione dello scenario pandemico si è concretizzata solo parzialmente: la RSA è stata aperta alle visite e alle uscite solo nei mesi estivi; la perdita di bilancio pure preventivata si è potuta evitare solo grazie a sopraggiunte entrate impreviste e imprevedibili, private (lascito testamentario) o pubbliche (Provincia di Sondrio e Regione Lombardia). L'avvio di corsi di formazione risente molto delle limitazioni imposte dall'emergenza. Si ritiene utile avviare un progetto di affiancamento psicologico che verrà sviluppato nel prossimo futuro.

La disponibilità di personale medico, infermieristico e assistenziale da poter inserire in organico rimane uno dei principali obiettivi perseguiti dalla Fondazione. Duole doversi ancora una volta rilevare come tale cronica carenza influenzi in modo così sostanziale tutte le attività della Casa, da quelle di base per rispondere ad obblighi gestionali imposti dalle regole di accreditamento del servizio, a quelle auspicite di benessere psico-fisico di Ospiti ed Operatori, attraverso la valorizzazione delle professionalità, per migliorare la comunicazione e la collaborazione.

Infine, appare favorevolmente tracciata la via della collaborazione con gruppi di volontari o familiari/volontari per un miglioramento dei servizi offerti.

## **Il codice etico e il modello organizzativo**

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma monocratica.

Il sito internet della *Fondazione* nella sezione “Documentazione” e nella sezione “Amministrazione trasparente” rende disponibili oltre allo Statuto, i bilanci annuali e i dati obbligatori per legge e i documenti sopra citati.

### 3.F SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare - da un lato - la composizione patrimoniale dell'Ente e - dall'altro - i risultati economici, con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI						
STATO PATRIMONIALE						
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali nette	84.614,28	104.942,78	121.354,91	1,93%	2,64%	3,11%
Immobilizzazioni materiali nette	362.612,21	414.237,23	477.154,29	8,28%	10,43%	12,22%
Immobilizzazioni finanziarie nette	3.062,34	996,63	996,63	0,07%	0,03%	0,03%
<b>TOTALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>450.288,83</b>	<b>520.176,64</b>	<b>599.505,83</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
Rimanenze	71.444,40	78.204,62	59.264,89	1,63%	1,97%	1,52%
Clienti netti	2.300,00	137.087,50	99.055,00	0,05%	3,45%	2,54%
Altri crediti	1.037.134,01	809.027,12	704.498,38	23,69%	20,37%	18,05%
Valori mobiliari	550.420,00	550.420,00	599.685,00	12,57%	13,86%	15,36%
<b>LIQUIDITA' DIFFERITE</b>	<b>1.661.298,41</b>	<b>1.574.739,24</b>	<b>1.462.503,27</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
Cassa e banche	2.066.484,31	1.651.623,87	1.586.684,05	47,20%	41,58%	40,65%
<b>LIQUIDITA' IMMEDIATE</b>	<b>2.066.484,31</b>	<b>1.651.623,87</b>	<b>1.586.684,05</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
Ratei e Risconti	200.303,69	225.325,25	254.434,16	4,58%	5,67%	6,52%
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>4.378.375,24</b>	<b>3.971.865,00</b>	<b>3.903.127,31</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
Fondo di dotazione e riserve	2.152.704,68	2.173.200,34	1.666.615,46	49,17%	54,71%	42,70%
Reddito d'esercizio	197.363,66	-20.495,66	6.584,88	4,51%	-0,52%	0,17%
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>2.350.068,34</b>	<b>2.152.704,68</b>	<b>1.673.200,34</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
<b>TFR</b>	<b>916.489,25</b>	<b>834.508,52</b>	<b>839.598,63</b>	<b>20,93%</b>	<b>21,01%</b>	<b>21,51%</b>
Fondi e debiti a Medio Termine	89.994,18	89.994,18	589.994,18	2,06%	2,27%	15,12%
Debiti oltre l'esercizio	192.500,00	220.000,00	247.500,00	4,40%	5,54%	6,34%
<b>PASSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>282.494,18</b>	<b>309.994,18</b>	<b>837.494,18</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
Fornitori	133.384,51	150.832,45	121.028,92	3,05%	3,80%	3,10%
Anticipi clienti	0	1.200	0	0,00%	0,03%	0,00%
Altri debiti	695.938,96	522.625,17	431.805,24	15,89%	13,16%	11,06%
Banche passive	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
<b>DEBITI A BREVE</b>	<b>829.323,47</b>	<b>674.657,62</b>	<b>552.834,16</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>4.378.375,24</b>	<b>3.971.865,00</b>	<b>3.903.127,31</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell’Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della Fondazione.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI						
CONTO ECONOMICO						
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
<b>FATTURATO NETTO</b>	<b>3.704.470,37</b>	<b>3.507.632,32</b>	<b>3.542.971,39</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
Acquisti di beni e servizi	964.121,22	898.367,86	877.839,82	26,03%	25,61%	24,78%
Diminuzione delle rimanenze	6.760,22	-18.939,73	-5.606,41	0,18%	-0,54%	-0,16%
Altri costi operativi	32.785,19	115.524,79	147.200,88	0,89%	3,29%	4,15%
Affitti e leasing	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2.700.803,74</b>	<b>2.512.679,40</b>	<b>2.523.537,10</b>	<b>72,91%</b>	<b>71,63%</b>	<b>71,23%</b>
Spese personale	2.389.336,64	2.347.836,10	2.326.832,47	64,50%	66,94%	65,67%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>311.467,10</b>	<b>164.843,30</b>	<b>196.704,63</b>	<b>8,41%</b>	<b>4,70%</b>	<b>5,55%</b>
Accantonamento TFR	110.160,15	102.959,56	103.936,40	2,97%	2,94%	2,93%
Ammortamenti	83.209,89	95.139,74	96.972,83	2,25%	2,27%	2,74%
<b>RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>118.097,06</b>	<b>-33.256,00</b>	<b>-4.204,60</b>	<b>3,19%</b>	<b>-0,95%</b>	<b>-0,12%</b>
Proventi finanziari	12.211,32	12.905,36	11.511,48	0,33%	0,37%	0,32%
<b>RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE</b>	<b>130.308,38</b>	<b>-20.350,64</b>	<b>7.306,88</b>	<b>3,52%</b>	<b>-0,58%</b>	<b>0,21%</b>
Oneri finanziari	0	0	605	0,00%	0,00%	0,02%
<b>REDDITO DI COMPETENZA</b>	<b>130.308,38</b>	<b>-20.350,64</b>	<b>6.701,88</b>	<b>3,52%</b>	<b>-0,58%</b>	<b>0,19%</b>
Proventi (oneri) straordinari	67.196,28	-0,02	0	1,81%	0,00%	0,00%
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>197.504,66</b>	<b>-20.350,66</b>	<b>6.701,88</b>	<b>5,33%</b>	<b>-0,58%</b>	<b>0,19%</b>
Imposte d'esercizio	141,00	145,00	117,00	0,00%	0,00%	0,00%
<b>REDDITO D'ESERCIZIO</b>	<b>197.363,66</b>	<b>-20.495,66</b>	<b>6.584,88</b>	<b>5,33%</b>	<b>-0,58%</b>	<b>0,19%</b>

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2021	%	2020	%	2019	%	2018	%
Immobilizzazioni immateriali	84.614,28	18,79%	104.942,78	20,17%	121.354,91	20,24%	107.501,93	16,49%
Immobilizzazioni materiali	362.612,21	80,53%	414.237,23	79,64%	477.154,29	79,59%	543.227,23	83,36%
<i>Di cui immobili</i>	165.811,22	36,82%	173.366,44	33,34%	180.922,66	30,18%	188.478,88	28,92%
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	196.800,99	43,71%	240.870,79	46,30%	296.231,63	49,41%	354.748,35	54,44%
Immobilizzazioni finanziarie	3.062,34	0,68%	996,63	0,19%	996,63	0,17%	996,63	0,15%
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>450.288,83</b>	<b>100,00%</b>	<b>520.176,64</b>	<b>100%</b>	<b>599.505,83</b>	<b>100%</b>	<b>651.725,79</b>	<b>100%</b>

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2021	2020	2019	2018
	€	€	€	€
Ospiti e utenti	1.793.784,30	1.698.153,80	1.833.453,00	1.764.397,80
Integrazione rette Comuni	11.896,00	3.640,00	2.640,00	1.013,00
Contributi ATS	1.783.063,00	1.719.444,00	1.685.455,04	1.674.706,26
Comune di Grosio	0,00	30.000,00		160.000,00
Comunità Montana di Tirano	0,00	12.911,42	7.411,42	12.911,42
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	0,00			568,64
5 per mille	8.012,65 (anno 2020)	6.895,17 (anno 2018) 7.529,93 (anno 2019)	6.931,38	7.142,02
Erogazioni liberali	7.772,00	16.341,00	8.466,20	11.991,50
Contributo da B.P.S.	2.000,00	2.000,00	20.000	2.000,00
Agenzia delle Entrate - contributo ai sensi dell'art. 25 DL 34/2020 e art. 32 D.L. 25/05/2021 n. 73	228,00	2.000,00		
Bonus sanificazione art.125 DL 25/5/2020		8.717,00		

La Fondazione non ha strutturato un vero e proprio piano strategico di fundraising; iniziative di compartecipazione alle spese presso fondazioni ed enti locali sono in genere attivate per il finanziamento di progetti o iniziative di carattere straordinario.

A fronte delle notevoli spese e minori introiti conseguenti al periodo pandemico iniziato a marzo 2020 e sviluppato all'interno della Rsa in maniera drammatica e sconvolgente, si è ritenuto prudente aumentare le rette di ricovero per l'anno 2021 per un importo pari a € 130,00 mensili, in considerazione anche del fatto che a fine anno 2020 la struttura presentava 24 posti liberi, oltre ai n. 8 posti, anch'essi liberi e riservati per l'isolamento di eventuali casi di Covid che si fossero verificati in struttura (D.G.R. R.L. 3226/2020).

Nel corso del 2021 l'Ente è risultato beneficiario di un lascito testamentario da parte dell'ospite Pini Silvia, deceduta. L'importo totale del lascito pari a € 97.714,42 è così rappresentato:

deposito Titoli € 2.065,71, deposito bancario € 74.398,12, deposito su libretto postale € 21.249,59 e diritti su un Terreno sito in Comune di Grosio pari a € 1,00.

Altri eventi eccezionali, intervenuti negli ultimi mesi dell'anno, hanno caratterizzato la gestione:

- Regione Lombardia ha provveduto ad adeguare le tariffe giornaliere a carico del FSR, con un aumento a regime, per tutto l'anno 2021, pari al 3,7%. Il budget definitivo comunicato a metà novembre ha evidenziato un aumento di € 63.619,00;
- anche per il 2021 è stata riconosciuta una remunerazione straordinaria pari a € 12 a giornata di presenza, per il periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, ex L.R. 24/2020.

Questa disposizione normativa, stabilita a ottobre 2021, prevede un introito straordinario pari a € 224.959,00 fino al raggiungimento del budget definitivo stabilito con la capienza massima di 115 ospiti;

- la Provincia di Sondrio, a fronte dei costi sostenuti per l'energia elettrica nell'anno 2020, ha corrisposto, a dicembre 2021, un contributo straordinario a questa RSA pari a € 66.555,19, da utilizzare per il compimento dei fini istituzionali, quale sostegno alle case di riposo per le notevoli spese sostenute nel far fronte all'emergenza epidemiologica Covid 19.

Considerati tali eventi eccezionali, che hanno comportato una decisa maggiore entrata rispetto a quanto preventivato in bilancio, con un avanzo di gestione stimato in oltre 300mila euro, con deliberazione n. 15 del 27.12.2021 il Consiglio di Amministrazione – alla luce della situazione di forte criticità nel reperimento di personale e valutato il risultato dell'esercizio, ha deliberato di erogare un premio una tantum a propri dipendenti, da imputarsi al bilancio di esercizio 2021, di importo lordo (e intero, calcolato su dodici mesi lavorati) pari ad €. 1.075 pro capite, da modularsi sulla base dei mesi effettivamente lavorati, restando ulteriormente a carico della Fondazione l'importo dei contributi previdenziali.

La Fondazione provvede ad un'attività di sensibilizzazione degli stakeholders in ordine all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della Fondazione stessa del c.d. 5 per mille.

Le somme ricevute nell'ultimo triennio sono state destinate nel modo sotto riportato, per la parte rimanente tutte le fatture sono state coperte con fondi propri:

- ANNO 2018 - (5 per mille anno 2016) - € 7.142,02 - STAM ITALIA SRL in liquidazione Servizi di pulizia come da contratto Importo totale fattura € 14.030,00 – parte rimanente € 6.887,98.
- ANNO 2019 - (5 per mille anno 2017) - € 6.931,38 - EUROPA SYSTEM SRL  
Servizi di pulizia come da contratto - Importo totale fattura € 12.200,00 - parte rimanente € 5.268,62.
- ANNO 2020 – (5 per mille anno 2018) - € 6.859,17 - Capitani Combustibili s.a.s. di Pedranzini Giuseppe & C. Importo totale fattura € 7.000,82 - parte rimanente € 141,65.  
(5 per mille anno 2019) - € 7.529,93 - EUROPA SYSTEM SRL - Servizi di pulizia come da contratto - Importo totale fattura € 12.200,00 - la somma rimanente € 4.670,07.
- ANNO 2021 – (5 per mille anno 2020) - € 8.012,65 – CAPITANI COMBUSTIBILI SAS come da contratto Importo totale fattura € 10.515,57 - parte rimanente € 2.502,92.

Nel corso dell'anno 2021 la Fondazione non ha erogato elargizioni per finalità di beneficenza a persone fisiche o ad altri Enti del Terzo settore.

**Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

L'esercizio di riferimento, come più volte segnalato, è stato grandemente influenzato dalla gestione dell'emergenza pandemica mondiale dovuta alla diffusione del virus Sars-Cov2.

La scelta di aumentare le rette di degenza, dibattuta ampiamente dai Consiglieri, non sarebbe di per sé stata sufficiente a coprire le spese di gestione affrontate nel corso dell'anno 2021. Solo gli adeguamenti tariffari, appresi solo nell'ultimo trimestre dell'anno e previsti da Regione Lombardia con la DGR 5340 dell'ottobre 2021, unitamente al consistente aiuto proveniente dalla Provincia con il rimborso dei costi sostenuti per l'energia elettrica, hanno permesso di chiudere il Bilancio in utile.

Come accennato, il Consiglio di Amministrazione, proprio per premiare il personale, ha deciso di destinare parte delle risorse a titolo di riconoscimento economico ai dipendenti per gratificarli per gli sforzi fatti durante il periodo pandemico.

Nonostante l'ATS della Montagna abbia provveduto alla consegna di test antigenici rapidi per lo screening di Ospiti e Operatori, la RSA ha acquistato test di più avanzata generazione al fine di effettuare uno screening puntuale e mirato e così contenere gli effetti di eventuali nuovi contagi (che nel 2021 non si sono avuti).

Sebbene le persone in lista di attesa siano molte e la disponibilità dei posti letto marcata, l'equilibrio di gestione è fortemente condizionato dalla mancanza di personale che obbliga la Direzione sanitaria e l'Equipe assistenziale a valutare sistematicamente e attentamente l'impatto sanitario e assistenziale di ogni nuovo ingresso prima di avviare le procedure volte all'accoglienza di nuovi Ospiti.

La Direzione Sanitaria si è distinta per l'attenzione mostrata alla sfera relazionale, attuando - appena il contesto epidemiologico lo ha reso possibile - visite in RSA ed uscite in paese al fine di mitigare gli effetti del distacco familiare e sociale dovuto alla pandemia. Sensibilità nei confronti dei rapporti con i familiari attuata senza rinunciare alla tutela massima della salute degli anziani Ospiti e degli Operatori, anche se ciò ha comportato notevole impegno lavorativo da parte dei dipendenti, sia per quanto riguarda il costante screening eseguito sugli Operatori e sugli Ospiti, sia per le modalità di incontro, del tutto nuove e in costante aggiornamento.

### 3.G - ALTRE INFORMAZIONI

La Fondazione non ha in corso contenziosi e controversie.

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;  
politiche e modalità di gestione di tali impatti

I fattori che influenzano il livello di pressione ambientale sono riconducibili, principalmente, al consumo di energia elettrica, acqua, gas e rifiuti speciali.

TABELLA DEI CONSUMI INDICATORI DI IMPATTO AMBIENTALE

Indicatore	Esercizio 2021				Esercizio 2020				Esercizio 2019			
		Importo		Quantità		Importo		Quantità		Importo		Quantità
Consumo di energia elettrica	€	97.131,28	KWh	310.003	€	68.387,66	KWh	352.376	€	78.485,27	kWh	329.241
Consumo di acqua	€	3.278,10	m <sup>3</sup>	6.730	€	3.456,93	m <sup>3</sup>	7.542	€	3.576,06	m <sup>3</sup>	
Produzione rifiuti urbani	€	5.054,00			€	5.054,00			€	5.054,00		
Produzione di rifiuti speciali	€	2.335,44	Kg	696	€	3.816,81	Kg	2.125	€	899,67	Kg	159
Consumi di gasolio	€	61.631,32	Lt.	68.600	€	34.747,43	Lt.	39.855	€	18.296,45	Lt.	19.300

La Fondazione, nel corso del tempo, ha di fatto cercato di contenere gli impatti, attuando una serie di politiche e strategie, che in ultima analisi fanno leva sulla variazione del mix energetico e sul contenimento dei consumi finali, oltre che sull'ottimizzazione della gestione delle risorse.

## Contesto di riferimento

La Fondazione opera nell'ambito del distretto di Tirano. I dati di seguito riportati sono tratti dal Piano di Zona 2021/2023 dell'Ambito territoriale di Tirano:

Popolazione ambito di Tirano al 01/01/2021	
COMUNI	ABITANTI
Aprica	1482
Bianzone	1278
Grosio	4427
Grosotto	1644
Lovero	630
Mazzo di Valtellina	1022
Sernio	491
Teglio	4430
Tirano	8838
Tovo di Sant'Agata	643
Vervio	210
Villa di Tirano	2931
<b>TOTALE</b>	<b>28026</b>

L'indice di vecchiaia dell'ambito (numero di anziani con più di 64 anni per ogni 100 bambini e ragazzi con un'età compresa tra 0 e 15 anni secondo la formula:  $(\text{Pop. } >64 \text{ anni} / \text{Pop } 0-15 \text{ anni}) \times 100$ ) è pari a 208,06% contro i 189,76 % della Provincia di Sondrio e i 174,24% della Regione Lombardia.

Il Tasso d'incidenza della popolazione anziana dell'ambito (numero di anziani con più di 64 anni per ogni 100 abitanti secondo la formula:  $(\text{Pop. } >64 \text{ anni} / \text{Pop totale}) \times 100$ ) è pari a 25,41 %.

Il 25,41% della popolazione residente nell'ambito ha più di 65 anni, mentre il 12,21% ha un'età inferiore ai 15 anni: tale aspetto è certamente significativo in termini di carico di cura: l'invecchiamento della popolazione e la crescita demografica ridotta o in alcuni casi negativa portano a minore produttività, maggiori costi per le cure e l'assistenza, abbandono del territorio, fattori che mettono in discussione la possibilità di queste comunità di tutela del territorio e di conservazione della cultura e dell'identità locale; inoltre, si assiste a un processo di sfilacciamento delle reti sociali, che influisce in particolare sulle giovani famiglie (cfr. *Piano di Zona – programmazione sociale 2021-2023 Ambito territoriale di Tirano, pag. 14 – 16*).

Analizzando i modelli familiari del territorio si può notare un aumento costante del numero di separazioni e divorzi, di convivenze e di persone che vivono sole a fronte di una diminuzione delle persone coniugate, che risultano al di sotto del 50% della popolazione totale. Tali trend confermano l'aumento della fragilità familiare

da un lato, ma anche l'affermarsi di diversi modelli di composizione familiare (cfr. *Piano di Zona – programmazione sociale 2021-2023 Ambito territoriale di Tirano, pag. 21*).

Nel territorio dell'ambito sono presenti n. 5 Residenze Sanitarie per Anziani (Grosio – Grosotto – Teglio – Tirano – Villa di Tirano).

Il settore degli anziani e non autosufficienti, sia a livello regionale che locale, va particolarmente attenzionato per i seguenti motivi:

- distanza tra i bisogni, la numerosità degli utenti e l'intensità delle risposte fornite;
- separazione che spesso si riscontra tra percorsi sanitari, sociosanitari e sociali;
- progressivo aumento dei costi in rapporto al n. di beneficiari per l'assistenza e la residenzialità che impatta sull'impoverimento (che ha colpito nell'ultimo decennio anche la popolazione anziana).

Come evidente, la condizione dell'anziano non autosufficiente in relazione ai bisogni di cura e di assistenza a carattere domiciliare richiede l'integrazione e la personalizzazione tra diverse prestazioni sanitarie, sociosanitarie, sociali ed economiche, mentre si assiste spesso al fatto che l'onere della ricomposizione di questi interventi resta principalmente in capo alle famiglie o ad interventi da parte degli operatori pubblici, limitati ai casi di maggiore gravità sanitaria o sociale.

Da un punto di vista dell'età l'ambito di Tirano presenta una popolazione composta per il 25,41% di persone con età oltre i 65 anni (ISTAT 2021).

*(cfr. Piano di Zona – programmazione sociale 2021-2023. Ambito territoriale di Tirano, pag. 53)*

Il Tavolo Anziani dell'Ambito riporta come l'avvento della pandemia da COVID – 19 abbia provocato, tra i molteplici gravi effetti, anche isolamento sociale, disagi psicologici (fattori entrambi particolarmente impattanti per le persone fragili), oltre all'aggravio del Sistema Sanitario, necessariamente stressato da una domanda di cura importante, che a cascata ha certamente inciso negativamente e in termini importanti sulla salute e anche sulle pratiche di prevenzione.

Promuovere una cultura di prevenzione alla cronicità a diversi livelli risulta centrale sia per garantire una migliore qualità della vita dei cittadini, sia in prospettiva di un risparmio di risorse pubbliche.

La prevenzione alla cronicità attiene a diversi ambiti, poiché si assume il presupposto che il concetto di salute interessi la globalità della vita di una persona: fisico, cognitivo, emotivo, relazionale.

Certamente stabilire un'alleanza con il sanitario e il socio – sanitario su questo tema risulta imprescindibile.

*(cfr. Piano di Zona – programmazione sociale 2021-2023 Ambito territoriale di Tirano, pag. 56)*

Impatto sociale dell'attività dell'ente

La Fondazione rappresenta un'azienda di servizi fatta da "persone al servizio di persone". Il valore aggiunto fornito dall'organizzazione è quello di creare benessere per gli Assistiti e le loro famiglie. L'entità del risultato conseguito sul piano della salute, grazie all'azione coordinata di numerosi professionisti, è di difficile quantificazione. Certamente, però, va ricordato - in termini di risultati conseguiti per la cittadinanza - l'importante supporto economico-lavorativo generato a favore delle famiglie di oltre novanta dipendenti.

Di seguito viene specificata la provenienza dei principali stakeholders interni, alla data del 01.01.2021.

STAKEHOLDERS INTERNI	PROVENIENZA				
	COMUNE DI GROSIO	DISTRETTO DI TIRANO (EXTRA COMUNE)	PROVINCIA DI SONDRIO (EXTRA DISTRETTO)	FUORI PROVINCIA	TOTALI
<b>ANNO 2021</b>					
OSPITI	40	16	26	1	83
PERSONALE	59	24	12	0	95
<b>ANNO 2020</b>					
OSPITI	56	31	28	0	115
PERSONALE	58	25	6	1	90

La Fondazione rappresenta una delle principali aziende locali, sia in termini di fatturato prodotto che di numero di Operatori coinvolti. A tal fine, si propongono alcuni elementi conoscitivi che mirano a far comprendere l'entità dell'impatto assistenziale e socio-economico esterno che l'organizzazione stessa induce sul territorio comunale e sulla propria comunità.

	COMPLESSIVAMENTE	di cui, COMUNE DI GROSIO
<b>Stipendi netti erogati nel 2021</b>	€ 1.685.417,51	€ 972.442,35
<b>Stipendi netti erogati nel 2020</b>	€ 1.650.861,89	€ 1.041.853,08

## 4.MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Monitoraggio svolto dal Revisore

Ai sensi di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore nel corso dell'esercizio 2021 il revisore ha monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale verificando:

- l'assenza dello scopo di lucro per lo svolgimento delle attività statutarie;
- l'osservanza del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve ad amministratori, lavoratori e collaboratori;
- il rispetto dei dettami di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017.

Ha inoltre preso atto che la Fondazione nel corso dell'esercizio 2021:

- non ha effettuato alcuna raccolta fondi;
- ha svolto l'attività sociale nel rispetto delle disposizioni statutarie e come già prima evidenziato, con l'osservanza dei principi di cui al D. Lgs n. 117/2017;
- ha destinato tutti gli utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio.

## **Relazione del revisore indipendente al bilancio sociale dell'esercizio 2021**

\*\*\*\*\*

Il presente paragrafo ha per oggetto le sole risultanze del bilancio sociale ed il monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolte dall'ente.

### Monitoraggio svolto dal Revisore

Ai sensi di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore è stata monitorata l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale verificando:

- l'assenza dello scopo di lucro per lo svolgimento delle attività statutarie;
- l'osservanza del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve ad amministratori, lavoratori e collaboratori;
- il rispetto dei dettami di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017.

Il revisore attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore" emanate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019 e sono stati osservati tutti i principi di redazione previsti dallo stesso decreto:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle linee guida;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono emersi elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle linee guida di cui al D.M. 04.07.2019.

Prende atto, infine, che nel corso dell'esercizio:

- non è stata effettuata alcuna raccolta fondi;

- l'attività sociale è stata svolta nel rispetto dei principi di cui al D. Lgs n. 117/2017 nonché delle disposizioni statutarie;
- tutti gli utili ed avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio.

Conclusioni

In conclusione, per quanto sopra esposto, il revisore conferma che il bilancio sociale è stato redatto nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di cui al D.M. 04.07.2019 e che lo stesso è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Grosio, 22 aprile 2022



IL REVISORE  
  
Marco Aldo De Maron